

*sorrise e canzoni*

**TV**

# IL CONCORSO DELL'ANNO

**550 PREMI E  
1 CHILO E MEZZO  
DI GETTONI D'ORO**

LETTERA  
MAGICA

**S**

vedere concorso  
alle pagine 48-49



## LE FOTOGRAFIE DEL FIGLIO DELLA CASELLI

**LA SCALATA DI GIGLIOLA**



Vedere servizio da pag. 64



**MINO REITANO**

Vedere servizio da pag. 42



# CON UNA BELLA CANZONE



## IN TV A CAPODANNO

Il Dosso (Brianza). Lucio Battisti adora la natura e appena può si reca alla tenuta di Mogol che, insieme al padre che l'ha acquistata, vuole farne una specie di Beverly Hills, ma solo per musicisti. Qui i due amici battezzano le loro canzoni. Lavorano sodo: comincia Lucio a can-

tare i motivi, usando una specie d'inglese maccheronico, e Mogol ogni tanto lo blocca per scrivere le parole. Un lavoro da certosino, ma il sodalizio funziona bene, visti i tanti successi. « Grazie a Dio, Lucio non discute mai i miei testi », dice Mogol. Il cantante, che ha 28 anni, parteciperà allo spettacolo di fine d'anno presentato da Patty Pravo e che ospiterà forse anche Celentano.



# COMBATTE L'INQUINAMENTO

**Lucio Battisti risponde con un motivo destinato a diventare un altro best-seller a tutti quelli che gli vogliono male. Del resto, lui li ignora: «C'è una guerra contro di me? Oh bella, non me n'ero accorto!», dice.**

Milano, novembre

Ed eccolo finalmente a casa. Lucio Battisti, l'introvabile, l'inavvicinabile, l'intrattabile, l'inaccessibile titolare di una catena di montaggio che fabbrica successi, ha raggiunto il suo porto. Da tempo, addirittura da anni, si sapeva che, scaduto il suo contratto con la Ricordi, l'etichetta che ha udito i suoi primi vagiti, avrebbe cambiato aria. E appariva scontato, nonostante attorno al suo nome si fosse scatenata una vera e propria asta di offerte, tutte astronomiche, che sarebbe passato alla Numero 1, la più giovane delle case discografiche italiane nella quale milita sin dalla fondazione Giulio Ra-

petti, detto Mogol, metà della mela Battisti. Così è accaduto puntualmente e adesso Lucio (che tra l'altro è anche un pochino «padrone» della Numero 1, in quanto ne possiede una piccola percentuale d'azioni) fa gli onori della nuova casa con un disco-biglietto da visita che, più di qualsiasi discorso, dimostra come la sua vena non sia affatto in fase calante, ma in piena evoluzione.

Mentre il mercato, ossigenato da qualche boccata di ripresa, alterna buone canzoni a canzoni kitsch — termine di moda che sta ad indicare tutto ciò che è di cattivo gusto — il binomio Battisti-Mogol insiste sulla via della qualità, dell'intelligenza

e del rinnovamento. La canzone del sole e Anche per te, cioè i due pezzi che appaiono sul 45 giri da poco in circolazione, sono il seguito coerente del discorso che il ditatore di un biennio musicale ha iniziato anni or sono, sottovoce, quasi clandestinamente e che poi il pubblico ha compreso, accettato ed esaltato facendo di ogni nuovo disco di Battisti un successo delle classifiche discografiche. La canzone del sole — cinque minuti e rotti di musica e parole — affonda le radici della sua ispirazione nell'ecologia, cioè la scienza che studia i rapporti tra gli uomini e l'ambiente in cui essi vivono. Solo che nello spezzare una lancia contro l'inquinamento atmosferico e delle acque, Mogol e Battisti contrappuntano la tesi con una storia parallela: l'inquinamento di un amore giovane, che diventando adulto si sporca e si deteriora.

La canzone del sole è nata da un'idea che, in modo folle e disordinato, tormentava Giulio Rapetti da anni. Un giorno Mogol tenne banco per tre ore abbondanti dicendo che aveva la tentazione di mettersi al vertice di un movimento che seriamente e concretamente tentasse di ri-

solvere il problema dell'inquinamento. Litigò quasi. Giulio difendeva le sue posizioni, professando una buona fede che tutti gli concedevano. «Tu sei sempre il solito Don Chisciotte — diceva un amico di Giulio — e se ti imbarcherai in un'avventura del genere come minimo ti beccherai del "paroliere in cerca di pubblicità"».

## Tutti lo vogliono

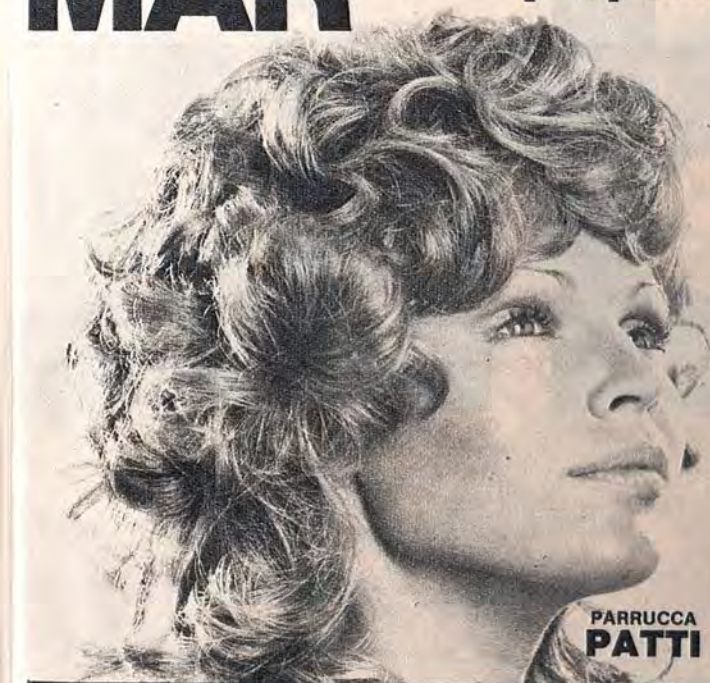
L'altra canzone Anche per te ha per tema l'amore per il prossimo e l'impossibilità di amarlo completamente, di aiutarlo solidamente, vuoi per mancanza di tempo che per egoismo, per impotenza o per viltà... Ma la vena dei due non si esalta solo quando lavorano per se stessi. Mentre Mina, prima di diventare mamma, ha voluto nuovamente un pezzo di Lucio, per il suo ultimo 45 giri (la canzone si intitola La mente torna), Iva Zanicchi si è entusiasmata per Il mio bambino sempre firmato dal duo, e Bruno Lauzi, il numero uno delle classifiche discografiche con Amore caro amore bello, ha già nel cassetto, come suo prossimo disco, una canzone «biemme».

Un momento di tutto okay, dunque, nella vita di Lucio e Mogol? Sì, ma solo in apparenza. Vincitore senza lotta di ogni manifestazione musicale da due anni a questa parte, Lucio ha dato, nel ruolo del mattatore, fastidio a molti. Chi è abbonato al successo dà quasi sempre noia, scatena le invidie, diventa bersaglio di pettegolezzi e di malignità. Nel caso di Battisti, che pur di non strumentalizzarsi ha rifiutato offerte astronomiche, i nemici sono proliferati.

Per esempio pare che, nei confronti del cantante di Poggio Bustone, sia in atto una vera e propria campagna del silenzio da parte di alcuni programmatori radiofonici che, feriti da un suo rifiuto o da un suo atteggiamento renitente, ora si «vendicano» ignorando le sue canzoni. Arbore e Boncompagni, i due di «Alto gradimento», al silenzio hanno preferito addirittura l'attacco diretto. In una puntata della loro trasmissione di qualche giorno fa hanno detto, ripetuto e ribadito a chiare lettere che Battisti è passato di moda e che non interessa più nessuno.



## MAR propone 3 parrucche sintetiche per l'autunno-inverno



### pronte per l'uso

le parrucche MAR vanno bene su qualsiasi testa, sono leggerissime, hanno piega permanente, sono lavabili in casa.

Per ricevere direttamente a casa Vostra le parrucche preferite al prezzo di L. 4.900 a parrucca, compilate il tagliando qui inserito e spedite in busta chiusa a MAR - via Cilea 6, 20096 PIOLTELLO (Milano)

### soddisfatte o rimborsate

Attenzione: se non sarete soddisfatte, potrete renderci la merce per il rimborso, rispedito in contrassegno, di L. 4.900 entro 8 giorni dal ricevimento a MAR - Stabilimento di Pioltello (Milano) - via Cilea, 6 - tel. 956.180. Visitate il nostro negozio di Milano corso Magenta, 9 - telefono 875.968.

Spett. MAR - Via Cilea, 6 - 20096 PIOLTELLO - Milano

Vi prego spedirmi le seguenti parrucche autunno-inverno ciascuna al prezzo eccezionale di

1 ☐ castano scurissimo

2 ☐ castano naturale

3 ☐ mesciata

4 ☐ biondo con mèches

5 ☐ biondo naturale

6 ☐ castano naturale con mèches

7 ☐ castano rosso

8 ☐ castano chiaro

Attenzione: per definire il modello indicare, nello spazio a fianco del colore, la lettera corrispondente al modello prescelto (P per PATTI, L per LIDIA, T per TANIA). Se per uno stesso colore desiderate più modelli, affiancate nello stesso spazio le relative lettere.

In totale le parrucche commissionateVi sono ..... Il prezzo complessivo sarà di L. .... comprendenti anche imballo e spedizione.

Non invio denaro: pagherò direttamente al postino al ricevimento. E' inteso che se non sarò soddisfatto vi ritornerò la merce entro 8 giorni dal ricevimento e prendo nota che rimborserete soltanto le parrucche rispeditemi in contrassegno di L. 4.900 ciascuna.

NOME ..... COGNOME ..... CITTA' .....

VIA ..... N. .... CAP ..... FIRMA .....

**L. 4.900** compreso imballo e spedizione



no. In un'altra trasmissione, « Per voi giovani », la musica di Battisti e le parole di Mogol sono state definite « sciagurata produzione ».

« C'è una guerra contro di

me? », ci ha risposto con falso candore Lucio, quando gli abbiamo esposto questi fatti. « Oh bella, non me ne sono mica accorto ».

Mogol, altrettanto diplomatico: « La guerra? Armiamoci e partite... ».

di Mogol - L. Battisti  
Ed. Acqua Azzurra - Milano

La buona notte,  
gli occhi aperti e poi  
le tue labbra rose  
e l'innocenza nelle gote rosse  
due parole sono già morte  
e la cartina bianca dove noi  
cappavamo pronte  
e le tue cosce, l'arco del tuo  
[ma, oh no  
no stai facendo paura  
Dove sei stata  
sotto quel letto che?  
Una donna, donna  
divina  
come tutti dei sono una donna  
Ma quando brucia [brucia  
ti fanno soffrire, lo so  
per dimostrarci quel che sei  
che importa tanto lo non sap lo  
potremmo. [dici  
Ma ti ricordi l'acqua verde e noi  
la notte, brucia il fondo  
di che colore sono gli occhi  
[non  
se me lo chiedi, non dipende  
O mare nero, o mare nero  
[o mare no...  
Io gli chiedo a trasparente [come me  
o mare nero, o mare nero  
[o mare no...  
Io gli chiedo a trasparente [come me  
La stucchiata abbandonata sopra  
[il giro e poi  
noi due stesi all'ombra

un fiore in bocca più serena  
 più allegro tutto sembra / (che)  
 e d'improvviso quel sorriso ha  
 e quel suo sguardo attento / (che)  
 ti vede e forse nella bocca a  
 gli ha, sorriso, ti prego lo mostro.  
 Come sei steso,  
 come hai fatto? / (che)  
 Una donna, donna,  
 donna, donna  
 così così che dormi una donna  
 (come)  
 la tua sommità quel sorriso  
 (come) che hai  
 non so chi sei, non so più chi  
 sei hai paura ancora, / (che)  
 per  
 Ma ti ricordi le volte grandi e  
 gli spiriti e la tua via / (che)  
 così è rimasto in fondo agli  
 (come) tuoi  
 la fantasia è spenta o è ancora?  
 O mare nero, o mare nero,  
 O mare no...  
 le sei sfiorati e trasparenti  
 (come) no  
 o mare nero, o mare nero,  
 O mare no...  
 le sei sfiorati e trasparenti  
 (come) no  
 o mare nero, o mare nero, qui,  
 ti vede quando sorgi, sorgi  
 (come) e poi  
 la luce si diffonde tutto intorno  
 (che) no  
 le andare ad i fantasmi della  
 (come)  
 sono sfiorati e trasparenti ancora  
 (che) luce  
 sono gli occhi di una donna  
 (come) guardo guardo di sfiorare



**Il Dosso (Brianza).** Lucio Battisti in bicicletta per sgranchirsi le gambe. Soltanto in mezzo alla natura ritrova se stesso: non è più scorbu-

tico, diffidente, chiuso come un riccio, ma è capace perfino di mettersi a scherzare e a ridere. Il cantante odia mostrarsi in pubblico: l'ultima volta che l'ha fatto è stato a « Teatro 10 ».

# il Raschia



Aut. Min. Conc.

**pieni di vita...  
i pavesini colorano la vostra giornata**



Un doppio atteggiamento scontato ma, a quanto ci risulta, la guerra c'è, e se non preoccupa i due amici per la pelle, un pochino li irrita. Nell'ambiente musicale estraneo alla Numero 1 si parla di legge del taglione. «Battisti e Mogol — si dice — hanno fatto quel che han voluto, e hanno scontentato tutti. La gente è vendicativa e se appena può, l'altra guancia non la porge».

«L'abbiamo sempre saputo

— replicano Lucio e Mogol — che non appena avessimo sbagliato avremmo avuto tutti contro. Ma, pur non ritenendoci infallibili, non pensiamo di aver sbagliato con le nostre ultime canzoni. Onestamente tu cosa pensi?».

No, secondo noi, le nuove canzoni di Battisti e Mogol sono tutt'altro che sbagliate. Ma, più del nostro giudizio personale, conterà quello inappellabile del pubblico.

Fabrizio Soletti

## LA SPLENDIDA CARRIERA DEL RAGAZZO DALLE NOTE D'ORO

● Lucio Battisti è nato a Poggio Bustone, in provincia di Rieti, 28 anni fa, ma dal '50 in poi è sempre vissuto a Roma, dove ha preso il diploma di perito industriale.

● A 12 anni ha cominciato a strimpellare una chitarra che s'era comprato di nascosto, ma il padre gliela rompe sulla testa. La sua vocazione era nata.

● Messo in un cassetto il diploma, a 18 anni, entrò come chitarrista in un complesso e per 4 anni ha vagabondato per l'Europa, da un locale all'altro. I suoi idoli erano i Beatles e Bob Dylan.

● Dal '64 in poi, scrive canzoni: la prima che ha successo è «29 settembre». L'incontro nel '65 con Mogol, al secolo Giulio Rapetti, è fondamentale per la sua carriera di mattatore nel mondo della musica leggera. In-

sieme debuttano a Sanremo nel '67 con «La farfalla impazzita», presentata da Paul Anka e Dorelli.

● Nel '68 al Cantagiro debutta come cantante, con «Balla Linda». Si parla di un suo flirt con la cantante inglese Julie Driscoll.

● Nel '69 va a Sanremo con «Un'avventura», che presenta in coppia con Wilson Pickett. Lo stesso anno vince il Festivalbar con «Acqua azzurra, acqua chiara».

● Nel '70 vince di nuovo il Festivalbar con «Fiori rosa, fiori di pesco». Alla fine di giugno parte a cavallo con Mogol, da Milano alla volta di Roma per contestare i temi ovvi delle nostre canzoni, che raramente trattano quello della natura. E' legato sentimentalmente con Grazia Letizia Veronesi, di 23 anni, che lavorava al Clan Celentano.



### SOTTO GLI OCCHI DI LEI

Il Dosso (Brianza). Il cantante gioca a pallone sotto gli occhi di Grazia Letizia Veronesi, la ragazza alla quale è sentimentalmente legato. I due si sono conosciuti al festival di Sanremo 4 anni fa e da allora non si sono più lasciati. Lei ha 23 anni e lavorava al Clan Celentano. Andranno ad abitare in un appartamento nel centro di Milano.

# quattro!

**sfida alla fortuna in quattro colpi**

**Più emozionante di un poker  
più avvincente di un telequiz!**

Raschia-uno... raschia-due... raschia-tre...  
raschia bene e vinci!

**In tutte le confezioni di Pavesini  
c'è una schedina.** E in ogni schedina  
ci sono le quattro sillabe vincenti.  
Raschiaquattro è un concorso mai visto!  
Con tantissimi premi immediati  
e con favolosi premi ad estrazione.

**Gioca anche tu!**



RASCHIA LEGGERMENTE 4 CASELLE CON UNA PICCOLA MONETA  
O CON UNA GOMMA DA INCHIOSTRO O CON UN BATUFOLO DI  
COTONE E ALCOL. SE SCOPRI LE 4 SILLABE CHE COMPONGONO  
LA PAROLA "PA-VE-SI-NI" HAI VINTO!



• Colosseum, uno dei più qualificati gruppi inglesi, si è praticamente sciolto: il chitarrista si è già unito agli Humble Pie e si è esibito con loro a Roma di recente.



## I PIU' VENDUTI

- |                                                                       |                                                                               |
|-----------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------|
| <b>1</b> AMORE CARO, AMORE BELLO<br>(B. Lauzi - Numero Uno)           | <b>6</b> DOMANI E' UN ALTRO GIORNO<br>(Ornella Vanoni - Ariston)              |
| <b>2</b> PENSIERO<br>(I Pooh - CBS)                                   | <b>7</b> UOMO<br>(Mina - PDU)                                                 |
| <b>3</b> CHISSA' SE VA<br>(Raffaella Carrà - RCA)                     | <b>8</b> EPPUR MI SON SCORDATO DI TE<br>(Formula Tre - Numero Uno)            |
| <b>4</b> LA CANZONE DEL SOLE<br>(Lucio Battisti - Ricordi)            | <b>9</b> IL DIO SERPENTE<br>(Augusto Martelli - Cinevox)                      |
| <b>5</b> IO E TE<br>(Massimo Ranieri - CGD)                           | <b>10</b> PUT YOUR HAND IN THE HAND<br>(Ocean - R.I.F.I.)                     |
| <b>11</b> IMAGINE<br>(John Lennon - Apple)                            | <b>16</b> LE TRE VERITA'<br>(Lucio Battisti - Ricordi)                        |
| <b>12</b> LA MENTE TORNA<br>(Mina - PDU)                              | <b>17</b> UNA GIORNATA AL MARE<br>(Equipe 84 - Ricordi)                       |
| <b>13</b> SINFONIA N. 40 DI MOZART<br>(Waldo De Los Rios - Carosello) | <b>18</b> ER PIU'<br>(Adriano Celentano - Clan)                               |
| <b>14</b> RITORNA AMORE<br>(Orietta Berti - Philips)                  | <b>19</b> APRI LE TUE BRACCIA E ABBRACCIA IL MONDO<br>(Mino Reitano - Durium) |
| <b>15</b> VENDO CASA<br>(I Dik Dik - Ricordi)                         | <b>20</b> DIO MIO NO<br>(Lucio Battisti - Ricordi)                            |



## I PIU' VENDUTI

- |                                                               |                                                          |
|---------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------|
| <b>1</b> SANTANA III<br>(Santana - CBS)                       | <b>5</b> DEL MIO MEGLIO<br>(Mina - PDU)                  |
| <b>2</b> LED ZEPPELIN IV<br>(Led Zeppelin - Atlantic)         | <b>6</b> AMORE NON AMORE<br>(Lucio Battisti - Ricordi)   |
| <b>3</b> COLLAGE<br>(Le Orme - Philips)                       | <b>7</b> IMAGINE<br>(John Lennon - Apple)                |
| <b>4</b> PENDULUM<br>(Creedence Clearwater Revival - America) | <b>8</b> E FU SUBITO AZNAVOUR<br>(C. Aznavour - Barclay) |

Al sondaggio di questa settimana hanno collaborato, oltre ai nostri intervistatori, anche i seguenti negozi: ■ Ricordi, Palermo ■ La Greca, Via Palmieri 20, Lecce ■ Bucci, Corso Garibaldi 93, Ancona ■ Ara, Largo S. Margherita 4, Milano ■ Discoland, P.le Cadorna, Milano ■ Dischi Zara, Viale Zara, Milano ■ Consorti, V.le Giulio Cesare, Roma ■ Bongiovanni, Via Rizzoli 28, Bologna ■ Maschio, P.zza Castello 51, Torino ■ Ranieri, Via Sparano 97, Bari ■ Pietrobelli, Via Manin, Vicenza ■ P. Napoli, C. Amedeo 22, Livorno ■ Ricordi, Via Fieschi 20, Genova ■ Standa, Via Cola di Rienzo, Roma ■ Discoteca La Cicale, Roma.

## IL 33 GIRI DELLA SETTIMANA

Con questo titolo — Milan... la nebbia — è, si può dire, il disco del giorno. Dentro, però, non c'è la nebbia, ma piuttosto molte belle canzoni meneghine d'intonazione popolare presentate da G. G. Granata e R. Friggeri. Il long-playing è chiaramente dedicato ai milanesi, ma siamo sicuri che piacerà anche agli altri. I testi pubblicati nella copertina aiutano i non milanesi a capire cosa dicono le canzoni. (Polaris, lire 3.400).



## CLASSIFICHE STRANIERE



### Francia

- |                                                   |
|---------------------------------------------------|
| <b>1</b> MAMY BLUE - Pop Tops - Carrere           |
| <b>2</b> MAMY BLUE - Joel Daydé - CED             |
| <b>3</b> THE FOOL - Gilbert Montagné - CBS        |
| <b>4</b> WE SHALL DANCE - Demis Roussos - Philips |
| <b>5</b> JESUS - J. Faith - Decca                 |
| <b>6</b> GET IT ON - T. Rex - CBS                 |

33 GIRI: 1) Ram (Paul & Linda McCartney - Apple) - 2) Il y avait un jardin (Georges Moustaki - Polydor) - 3) Borneo (Alain Barrière - Barclay).



### Inghilterra

- |                                                      |
|------------------------------------------------------|
| <b>1</b> COZ I LUV YOU - Slade - Polydor             |
| <b>2</b> MAGGIE MAY - Rod Stewart - Mercury          |
| <b>3</b> WITCH QUEEN OF NEW ORLEANS - Redbone - Epic |
| <b>4</b> TILL - Tom Jones - Decca                    |
| <b>5</b> SIMPLE GAME - Four Tops - Tamla Motown      |
| <b>6</b> TIRED OF BEING ALONE - Al Green - London.   |

33 GIRI: 1) Every picture tells a story (Rod Stewart - Mercury) - 2) Imagine (John Lennon - Apple) - 3) Electric Warrior (T. Rex - Fly).



### U.S.A.

- |                                                        |
|--------------------------------------------------------|
| <b>1</b> THEME FROM «SHAFT» - Isaac Hayes - Enterprise |
| <b>2</b> BABY I'M WANT YOU - Bread - Elektra           |
| <b>3</b> IMAGINE - John Lennon - Apple                 |
| <b>4</b> HAVE YOU SEEN HER - Chi Lites - Brunswick     |
| <b>5</b> GYPSIES TRAMPS & THIEVES - Cher - M.C.A.      |
| <b>6</b> PEACE TRAIN - Cat Stevens - A&M               |

33 GIRI: 1) Theme from «shaft» (Isaac Hayes - Enterprise) - 2) Imagine (John Lennon - Apple) - 3) Santana III (Santana - Columbia).

Finalmente in Inghilterra Maggie May di Rod Stewart ha ceduto la prima poltrona: vi si è insediata Coz i luv you cantata dagli Slade. E' salita anche di un posto Till di Tom Jones. Rimescolamento di carte nella classifica americana guidata sempre da Theme from Shaft di Isaac Hayes: non ci sono comunque variazioni notevoli. Sveltano sempre due Mamy blue nella classifica francese.

## SELEZIONE DEI 45 GIRI

Questa rubrica intende offrire un panorama il più possibile completo dei 45 giri che vengono messi in circolazione, sottolineando quelli che presentano motivi di particolare interesse e curiosità.



**Bambino mio** — questo è il titolo definitivo del brano di Ciampi-Pavone-Marchetti — ci è parsa una delle più belle canzoni fra le vecchie e nuove presentate nella prima fase di Canzonissima. Una storia delicata e ricca di significati è nel testo che si appoggia ad un motivo musicale di ottimo livello. **CARMEN VILLANI** l'interpreta in maniera eccellente, malgrado la lunghezza del brano che dura 5' e 30", sottolineandone la suggestione e le più riposte emozioni. (RCA).



**ORIENTA BERTI** è indubbiamente uno dei personaggi più popolari della nostra musica leggera ed anche dei più discussi: non già per i mezzi vocali, che possiede di ottima qualità, ma per il repertorio che la simpatica cantante emiliana si ostina a mettere insieme con canzoni di mediocre livello. **Ritorna amore**, il brano interpretato recentemente da Orietta, segna un leggero miglioramento nei confronti di altri. Questo è anche la sigla di «Gran Varietà». (Polydor).



Continuano ad affacciarsi all'orizzonte della nostra musica leggera nuovi cantanti. La speranza di farsi largo ce l'hanno naturalmente tutti, ma sono pochi quelli che riescono a realizzare le loro aspirazioni. Fra questi, potrebbe esserci **MAURO TEANI**, un giovanissimo dotato di una buona voce e con una personalità già abbastanza delineata. Si presenta con due brani di buon livello — **La voglia di piangere** e **Amore te ne vai** — che segnano il suo debutto. (Polaris).



Una sigla per Canzonissima — ci diceva il maestro Pisano quando stava ancora pensando il motivo di **Chissà se va** — non può essere una sinfonia: si tratta di trovare qualche cosa di facile e di divertente da offrire al pubblico del sabato sera. C'è riuscito perché la sigla di Canzonissima '71 è ancora più facile di «Ma che musica»: fresca, vivace, divertente, la canzone è interpretata in modo spiritoso da **RAFFAELLA CARRÀ**, da un anno «esperta» cantante. (RCA).



I componenti del disciolto gruppo degli Aphrodite's Child non se ne sono rimasti con le mani in mano: Demis Roussos è stato il primo a presentarsi in veste di cantante solista. Adesso è la volta del batterista **LUCAS SIDERAS** a farsi vivo con un complesso che si chiama **EROS**. La musica del gruppo greco è ormai un lontano ricordo anche se il «sound» dei due brani del disco **Rain Train** e **I can see it**, è gradevole, con la batteria di Lucas sempre in primo piano. (Philips).



Tony McPhee, Pete Cruickshank e Ken Pustelnik sono **THE GROUNDHOGS** diventati famosi un anno fa per «Tank Christ for the bomb», un eccellente Lp che arrivò ai primi posti delle classifiche inglesi. Dopo aver partecipato al Festival di Wight, hanno lanciato un secondo Lp — **SPLIT** — dal quale è tratto questo ottimo singolo (che di «Split» reca la 2ª e la 3ª parte). Si tratta dell'esperienza di uno schizofrenico vissuta personalmente da McPhee. (U. Artists).

## E INOLTRE SONO USCITI...

- Tina Camardelli - Uno strano passero / Il comizio sull'aia (Festival Stella d'oro).
- The Needles - Together / There'll be a change somewhere (Columbia).
- The Nice - America / The diamond hard blue apples of the Moon (Immediate).
- The James Gang - Walk away / Yadig? (Probe).
- Grand Funk Railroad - Feelin' all right / I want freedom (Capitol).
- I Santoni - Amico mio / Dimenticare (Car Juke box).
- Edith Piaf - Les amants de Tervel / Quatorze Juillet (Columbia).
- De De Lind - Signore, dove va? / Torneremo ancora (Mercury).